

Settimanale di Cultura, Attualità, Spettacolo

LOMBARDIA

oggi

Anno XXIX n° 25

23 Giugno 2017

Tempo libero

Street food, birra e formaggi tipici per un ghiotto weekend

Varese

La Torre Civica compie 80 anni: un progetto per aprirla

Vive in Valganna Riae Suicide, la madrina della Tatuami Tattoo Convention di Milano

La ragazza che parla con la pelle



Finzioni chiaroscuri di Giorgio Tentolini



Figure che appaiono da lontano nella loro plasticità e scompaiono man mano ci si avvicina per lasciar posto alla nuda materia, in questo caso una sottilissima rete metallica a reticoli esagonali. L'arte di Giorgio Tentolini, trentanovenne cremonese di Casalmaggiore, è accolta alla galleria Punto sull'Arte di Casbeno con la mostra «Finzioni», a cura di Alessandra Redaelli, assieme a quella di altri 13 tra pittori e scultori italiani e stranieri, protagonisti di «<20 15x15/20x20>», la rassegna che conclude l'attività espositiva prima della pausa estiva. Vincitore del «Premio speciale Punto sull'Arte» al concorso Arteam Cup del 2016, Tentolini intaglia a mano la rete metallica per creare figure, nudi e volti, che acquistano tridimensionalità grazie agli effetti di chiaroscuro, ma ottiene notevoli risultati anche con lavori di carta stratificata, soggetti floreali realizzati con la tecnica della sovrapposizione e giocati sulle sfumature di luce. Diplomato in design e comunicazione all'università del Progetto di Reggio Emilia, ha frequentato lo

studio di Marco Nereo Rotelli, incominciando il suo percorso artistico con alcune installazioni su base fotografica, utilizzando una rete in pvc bianca intagliata a mano con bisturi e piccole forbici. Tentolini utilizza anche il tulle, per meglio rappresentare il fascino di immagini passate che affiorano nel presente, «una sorta di setaccio che filtra la polvere dei giorni, delle icone, della storia, ne trattiene l'anima di alcune e altre le trasforma», come sostiene l'artista.

Angelo Accardo, Annalù, Valentina Ceci, Manuel Felisi, Max Gasparini, Claudia Giraud, Federico Infante, Andrea Mariconti, Lara Martinato, Kyoli Nagatani, Alex Pinna, Davide Puma e lo stesso Tentolini sono gli artisti parte della collettiva «<20 15x15/20x20>», per la quale ognuno di essi ha realizzato opere partendo dalle misure standard di 15x15 e 20x20 centimetri. Ognuno ha avuto libertà di espressione, senza seguire un tema definito e avere vincoli di tecnica, così in mostra ci saranno lavori realizzati a olio e acrilico, con resina, biro colorate e foglia d'oro, fino al bronzo e alle lastre di rame. Sono tutti pezzi unici, inediti e pensati appositamente in edizione limitata. (m.ch.)

Giorgio Tentolini, «Finzioni», e «<20 15x15/20x20> Collezione Punto sull'Arte 2017 - Varese, Galleria Punto sull'Arte, viale Sant'Antonio 59/61, fino al 5 agosto da martedì a sabato ore 10-13 e 15-19, info 0332.320990 oppure info@puntosullarte.it.

Dall'alto: «Elementi per una teoria della jeune fille - Johanna» (2017) di Giorgio Tentolini, «Impronta del tempo» (2017) di Nagatani e «Blend» (2017) di Angelo Accardi. nell'altra pagina, «Madonna con il Bambino e i Santi Giuseppe e Zaccaria, Elisabetta e Giovannino» (1738-1740) di Pompeo Batoni

Lorenzo Luini e Giuseppe Maggi al Camponovo

Dopo il successo della mostra alla Sala Verratti di Varese a febbraio, Lorenzo Luini espone insieme al collega Giuseppe Maggi in una doppia personale dal titolo «Visioni verso il Sublime. Il Sacro Monte di Lorenzo Luini» (foto) e «Il Cristo». Le tele di Luini reinterpretano in modo nuovo e originale la sua personale esperienza nata dalle numerose camminate al Sacro Monte. Il ciclo di opere di Giuseppe Maggi è nato invece dalla riflessione sul famoso verso di Dante Alighieri «Signor mio lesù Cristo dio verace or

fu si fatta la sembianza vostra?» («Divina Commedia» XXXI Canto del Paradiso). Il lavoro approfondisce l'iconografia della vita del Cristo attualizzandola al vivere contemporaneo e alla mentalità e alle realtà del nostro tempo. Alcune delle tele di Maggi erano state realizzate nel 2000 per una mostra nel Museo dell'Opera del Duomo di Siena. Al Sacro Monte di Varese, location Camponovo, via dell'Assunzione 17, fino al 27 luglio giovedì ore 18-21, sabato e domenica 10-19, ingresso libero.

